



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA **3**⁰

01016687

Prot. n.0016687/2022 del 19/09/2022

AVVISO PUBBLICO

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE DELLA DURATA DI ANNI 10 PER LA REALIZZAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI IN REGIME DI NON ESCLUSIVITA'.

Art.1 – PREMESSE

- La mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- Il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;

ai sensi dell'art. 8 L. 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento amministrativo in oggetto è l'Arch. Natascia Franzoni
P.IVA 00701881203 Cod.Fisc. 80008130371 CAP.40010-P.zza Martiri n.2 – Tel. 0516643531 – Fax. 0516640908

- Il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di “Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”;
- La proposta di Direttiva suddetta contemplava un elenco organico di misure volte a • promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- L’assenza di un’infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche• comuni per l’interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;
- La “Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi” stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi nell’Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l’impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- La Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell’infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;
- L’elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento acustico;
- Il D.L n°76 del 16/7/2020 recante “misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale” stabilisce all’art.57 la semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici;

Il Comune di Bentivoglio, in esecuzione alla Delibera di Giunta n°57 del 25/08/2022 intende valutare proposte in linea con quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee di cui sopra dotandosi nei prossimi anni di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in.

Nell’ambito di questo scenario l’Amministrazione intende preventivamente sondare l’interesse di aziende e/o privati interessati ad installare su suolo pubblico le relative infrastrutture di ricarica. In questo modo



- e) gestire le infrastrutture a propria cura ed onere, nella loro totalità, controllando gli accessi, occupandosi della gestione operativa, amministrativa e funzionale (manutenzione programmata, nonché correttiva);
- f) provvedere al collegamento delle IdR con la rete elettrica pubblica;
- g) mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria, provvedendo altresì alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale;
- h) provvedere a ripristinare eventuali danni, malfunzionamenti rilevati nelle IdR entro un tempo massimo di 2 (due) giorni dalla formale segnalazione pena l'applicazione di eventuali penali di cui al successivo articolo 9;
- i) provvedere a tutte le attività di collaudo necessarie per la perfetta conclusione dei lavori a regola d'arte, trasmettendo gli atti e le relative certificazioni all'Amministrazione Comunale;
- j) chiedere i contatori dedicati e intestarli a sé medesimo con relativo pagamento dell'utenza compreso le opere e le spese di connessione dell'IdR al contatore del distributore di energia elettrica;
- k) adeguare le colonnine di ricarica, nel corso degli anni della concessione, all'evoluzione degli standard tecnologici del settore;
- l) rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Bentivoglio laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento, nonché al termine della durata della concessione sottoscritta;
- m) versare all'ufficio tributi la tassa occupazione suolo pubblico relativa alla sola colonnina come stabilito al comma 9 dell'art.57 del D.L 76 del 16/7/2020. L'investimento e il servizio si intenderà integralmente remunerato attraverso l'incasso delle tariffe di gestione del servizio di ricarica dei veicoli elettrici che saranno ad esclusiva competenza dell'affidatario. Tale incasso si intende pienamente compensativo del costo di approvvigionamento della componente energetica, degli investimenti strumentali e dei costi di gestione dell'impianto e del servizio stesso;
- n) sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Bentivoglio da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico per un importo di € 4.000.000;
- o) depositare idonea polizza fideiussoria dell'importo di € 5.000 per ogni installazione a garanzia degli obblighi assunti;
- p) sottoscrivere, a seguito dell'aggiudicazione del bando, la convenzione allegata al presente bando (allegato 4) sostenendone per intero le spese notarili inerenti e conseguenti;

Art.4 – IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO

Il Comune di Bentivoglio si impegna a:

ai sensi dell'art. 8 L. 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento amministrativo in oggetto è l'Arch. Natascia Franzoni
P.IVA 00701881203 Cod.Fisc. 80008130371 CAP.40010-P.zza Martiri n.2 – Tel. 0516643531 – Fax. 0516640908



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA **3**⁰

010496008

dei requisiti richiesti, entro 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e riproporrà i contenuti del presente documento, con particolare riferimento agli Art.3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale parte integrante.

Le spese afferenti la convenzione saranno a carico del concessionario. Il Comune si riserva, in futuro, senza nessun vincolo di esclusiva nei confronti dell'operatore selezionato con il presente avviso, di attivare nuova manifestazione di interesse, per eventuali nuove installazioni sul territorio comunale.

Art.10 – MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le aziende e/o enti interessati all'installazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in dovranno presentare una domanda mediante invio del modulo di manifestazione di interesse di cui all'allegato 1 (domanda di partecipazione) e allegato 2 (dichiarazione sostitutiva) debitamente compilato e firmato e elaborare un'adeguata proposta di sviluppo e gestione del servizio coerente con quanto richiesto nel presente avviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e impegnandosi congiuntamente a garantire quanto specificato al precedente art.3 secondo le specifiche indicazioni di cui all'art.5 .

Art.11 – MODALITÀ DI SELEZIONE DELL'OPERATORE CON CUI SOTTOSCRIVERE LA CONVENZIONE

Rispetto alla scelta degli operatori con i quali il Comune potrà poi sottoscrivere la convenzione, verrà data priorità alle Proposte di sviluppo e gestione del servizio più vantaggiose in relazione alla completezza della fornitura e del servizio offerto.

La proposta progettuale presentata sarà valutata da una commissione appositamente nominata con DGC n° 57 del 25/8/2022, sulla base dei sotto indicati criteri.

La convenzione, redatta secondo la bozza di cui all'allegato 4, sarà stipulata con il soggetto individuato la cui proposta progettuale avrà ottenuto il migliore punteggio secondo la graduatoria che sarà stilata con apposito verbale a conclusione della procedura di gara stessa.

Il Comune di Bentivoglio si riserva di stipulare la convenzione anche in caso di presentazione di una sola proposta progettuale, purché conforme al contenuto del presente avviso.

A Tal fine verranno assegnati punteggi all'offerta Tecnico-Economica secondo i seguenti criteri:
OFFERTA TECNICO-ECONOMICA (MAX 100 PUNTI)

TABELLA ELEMENTI DI VALUTAZIONE			
CRITERIO	MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE	SUB PUNT.	PUNTI MAX
1. esperienze e attività svolte	Verranno valutate le pregresse esperienze e le attività svolte nel campo specifico relativo alla presente manifestazione di interesse adeguatamente dimostrate da parte degli operatori (con particolare riferimento al numero e alla tipologia di colonnine		3 PUNTI



	gestite alla data di partecipazione alla presente manifestazione)		
2. quantità postazioni allestite	Per ogni postazione aggiuntiva proposta rispetto alle 2 obbligatorie verranno assegnati n° 5 punti: verranno assegnati fino ad un massimo di 35 punti (N° 5 Punti X N° 7 Postazioni Aggiuntive Massime = 35 PUNTI) (n° 9 postazioni di cui n°2 obbligatorie e n° 7 opzionali)		35 PUNTI
3. proposta tecnica	Verranno valutati i principali aspetti dell'offerta tecnica quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - velocità di ricarica e tipologia di veicoli fornitura; - possibilità di ricarica ciclomotori, motocicli e quadri cicli; - Piano di ammortamento dell'investimento e il relativo valore residuo alla scadenza della validità della convenzione; - Ulteriori servizi aggiuntivi (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo il punto wi-fi, ecc..) 		62 PUNTI
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			100/100

Per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli criteri saranno utilizzati i seguenti coefficienti a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice:

Coefficiente 1 = ottimo;

Coefficiente 0,75 = buono;

Coefficiente 0,60 = discreto;

Coefficiente 0,50 = sufficiente;

Coefficiente 0,25 = parzialmente adeguato;

Coefficiente 0 = insufficiente.

I **punteggi di ogni singolo criterio**, verranno calcolati moltiplicando il punteggio massimo previsto per il coefficiente definitivo attribuito.

Il **punteggio complessivo** relativo alla valutazione tecnica delle offerte è dato dalla sommatoria dei punteggi totalizzati per ogni singolo criterio.

La valutazione tecnica del progetto e il relativo punteggio assegnato dalla Commissione nonché il singolo punteggio attribuito alle singole voci è insindacabile e inoppugnabile.

Non sono ammesse offerte che riguardino solo parti della fornitura e del servizio e non la fornitura e il servizio nella loro interezza. La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito internet e all'albo pretorio e sul medesimo sito sarà pubblicato l'esito della manifestazione.

Art.12 – INFORMAZIONI E SOPRALLUOGHI

Per eventuali chiarimenti potete contattare: Arch. Natascia Franzoni – 051 6643518
(natascia.franzoni@comune.bentivoglio.bo.it)

Art.13 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

La busta di cui sopra dovrà essere indirizzata a **Comune di Bentivoglio – Settore Edilizia Privata – P.zza dei Martiri per la Libertà 2, 40010 Bentivoglio (Bo)** e pervenire a pena di esclusione all'Ufficio **Protocollo del Comune di Bentivoglio entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 novembre 2022**

Si informa che, ai fini della consegna del plico, l'Ufficio Protocollo osserva il seguente orario:

- lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;
- martedì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 18:00.

Art. 14 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Le operazioni avranno inizio, in SEDUTA PUBBLICA **alle ore 10.00 - del giorno 22 novembre 2022** (salvo diversa comunicazione che nel caso sarà trasmessa ai concorrenti alla selezione in argomento), nella sede del Comune di Bentivoglio – Ufficio Tecnico – **Piazza Martiri per la Libertà 2**. A tale seduta, potranno presenziare i Legali rappresentanti delle Associazioni o loro delegati, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Nel corso di tale seduta si procederà ad aprire il plico per riscontare la presenza delle due buste:

a riscontrare che l'arrivo delle buste sia avvenuto entro il termine indicato nel presente avviso pubblico;

all'apertura per ciascun partecipante della busta regolarmente presentata al fine di verificarne il contenuto (busta A "documenti di partecipazione" + busta B "proposta progettuale") provvedendo alla verifica della completezza documentale della sola busta "A".

Fermo restando, in tutte le fasi della selezione, l'esercizio della facoltà di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati, in caso di irregolarità o carenze documentali non sanabili si procederà all'esclusione della proposta progettuale.

Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, ad aprire la busta "B" proposta progettuale per attribuire i punteggi sulla base dei criteri individuati nel presente avviso pubblico, con facoltà, nel corso dell'esame delle proposte progettuali, di richiedere ai partecipanti chiarimenti allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Terminati i lavori della Commissione, si procederà a comunicare ai concorrenti i punteggi attribuiti alla proposta progettuale dalla Commissione Giudicatrice.

Art.15 – FORMALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI

I rapporti tra Comune e gli operatori selezionati saranno regolamentati attraverso la stipula di una convenzione redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 (da sottoscrivere secondo le modalità e i tempi di cui al precedente art.9) e conterrà le indicazioni/disposizioni della presente manifestazione di

AL COMUNE DI BENTIVOGLIO
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Piazza dei Martiri per la Libertà 2
40010 Bentivoglio

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

MODULO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI IN REGIME DI NON ESCLUSIVITA'.

La sottoscritta //Il sottoscritto:

(nome) _____ (cognome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ email _____ pec _____

in qualità di Legale Rappresentante della:

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione relativa all'avviso pubblico riguardante l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico e manifesta il proprio interesse per l'installazione delle infrastrutture di ricarica in corrispondenza delle seguenti postazioni individuate con la X nella colonna vuota di destra e scelte tra quelle indicate nell'allegato 3 (n°9 postazioni complessive di cui almeno 2 obbligatorie (delle 2 obbligatorie almeno 1 deve essere individuata nel capoluogo – postazioni 1.a, 1.b, 1.c):

CAPOLUOGO (almeno 1 postazione di quelle sotto elencate e' obbligatoria)		
1.a	CAPOLUOGO	Parcheggio - Via Lipparini
1.b	CAPOLUOGO	Parcheggio lato nord Simply
1.c	CAPOLUOGO	Parcheggio TE-ZE
ZONA INDUSTRIALE		
2.a	ZONA INDUSTRIALE	Parcheggio zona industriale Castel Bentivoglio OVEST
2.b	ZONA INDUSTRIALE	Parcheggio zona industriale Castel Bentivoglio EST
FRAZIONI		
3	SAN MARINO	Parcheggio lato est palestra comunale
4	SALETTO	Parcheggio lato sud lottizzazione
5	CASTAGNOLO MINORE	Parcheggio lottizzazione in aderenza a Via Castagnolino
6	SANTA MARIA IN DUNO	Parcheggio di fronte alla chiesa

Dichiara di accettare le condizioni contenute nel relativo avviso pubblico;

A tale fine allega:

- n.1 dichiarazione sostitutiva (all.2 al bando - da inserire assieme alla presente domanda in apposita busta – **busta “A”**);
- n. 1 copia documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o suo delegato (da inserire assieme alla presente domanda in apposita busta – **busta “A”**);
- n.1 copia della bozza di convenzione siglata in ogni pagina per presa visione (all.4 al bando- da inserire assieme alla presente domanda in apposita busta – **busta “A”**);
- n.1 proposta progettuale (da inserire in apposita busta a parte – **busta “B”**)

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE:

Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errore nelle dichiarazioni sostitutive, si invitano i soggetti partecipanti a rendere le dichiarazioni richieste tramite la compilazione diretta del presente modulo.

Il Modulo non deve essere bollato e deve essere compilato in stampatello ed in modo leggibile in ogni sua parte provvedendo a barrare le parti che interessano.

AL COMUNE DI BENTIVOGLIO
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Piazza dei Martiri per la Libertà 2
40010 Bentivoglio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(da restituire in carta libera debitamente compilata e sottoscritta)

RELATIVA ALL'AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI IN REGIME DI NON ESCLUSIVITA'.

La sottoscritta //Il sottoscritto:

(nome) _____ (cognome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ email _____ pec _____

in qualità di Legale Rappresentante della:

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

avvalendosi della facoltà concessagli dagli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000, per la documentazione relativa alla selezione pubblica in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Luogo e Data

_____ (Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Art. 38 – Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze Omissis ... Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall' interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore..... omissis. Art. 76 – norme penali – Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o né fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia. L' esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese conto delle persone indicate nell' articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati ai commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l' autorizzazione all' esercizio di una professione o arte, il giudice nei casi più gravi, può applicare l' interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

NOTA: Si informa che, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini istituzionali e per la selezione in corso.



AII. 3 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI IN REGIME DI NON ESCLUSIVITA' - INDIVIDUAZIONE POSTAZIONI

Le aree individuate con colore rosso e bordo blu debbono intendersi come indicative: all'interno di queste aree l'esatta collocazione dei 2 stalli per la ricarica verrà concordata a seguito dell'aggiudicazione con l'Amministrazione Comunale e gli uffici preposti

1.a	CAPOLUOGO	Parcheggio - Via Lipparini	f.26 mapp. 71(parte) e 218 (parte)
			
1.b	CAPOLUOGO	Parcheggio lato nord Simply	f.28 mapp. 81 (parte)
			
1.c	CAPOLUOGO	Parcheggio TE-ZE	f.23 mapp. 311(parte, 774(parte) 763 (parte) 301 (parte) 303 (parte) f.27 mapp. 3030 (parte)
			



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA 3⁰

AII.4 – BOZZA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI IN REGIME DI NON ESCLUSIVITA' – DURATA ANNI 10.

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno del mese.....dell'annodavanti a me Dottor,
Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di, con residenza in.....,

sono comparsi

- **FRANZONI NATASCIA**, nata a Bentivoglio (BO) il 30 dicembre 1971, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma nell'esclusiva veste di Responsabile del Servizio Edilizia Privata del COMUNE DI BENTIVOGLIO (di seguito Comune) con sede in Bentivoglio (BO), Piazza dei Martiri della Libertà n. 2, codice fiscale 80008130371, al presente autorizzata in virtù del combinato disposto degli artt. 107 et 109 del Decreto legislativo n. 267 del 2000, ai sensi dello Statuto Comunale nonché in forza degli artt. 73 et 75 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sulla disciplina dei concorsi e altre procedure di assunzione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 28 dicembre 2006 in base alla legittimazione conferitale con decreto sindacale di nomina n. prot. delal fine di dare esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 29/9/2020, che in copia autentica si allega al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" (di seguito denominata Amministrazione Comunale);

- **SOC**....., rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (Rappresentante dell'impresa) Sig. nato a (....) il (Codice Fiscale), domiciliato per la carica con sede in (.....), via.....n°..., CAP, n.iscr. al Registro imprese (di seguito denominato Concessionario) a quanto appresso autorizzato da delibera del Consiglio di Amministrazione in data

Premesso che:

- La mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile. Tuttavia in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- Il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri –COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di



veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;

- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- Il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di "Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi"; normativa che contempla un elenco organico di misure volte a promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- La "Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- La Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;
- L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- il Comune di Bentivoglio è proprietario di diverse aree destinate a parcheggio pubblico individuate dagli strumenti urbanistici vigenti come "dotazioni di attrezzature e spazi collettivi (Art. 36.3) parcheggi pubblici" (art. 36 par.3 lett d del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Vigente - RUE) meglio individuate nella parte successiva del presente dispositivo;
- le aree sopra citate fanno parte del "patrimonio indisponibile" del Comune di Bentivoglio e attualmente, conformemente alle indicazioni del RUE, sono destinati a parcheggio pubblico a servizio delle principali aree urbane del capoluogo e delle frazioni (dove si trovano concentrati i servizi quali scuole, esercizi commerciali, servizi religiosi, ecc..) nonché delle aree industriali e artigianali;
- l'Amministrazione Comunale con proprio atto di giunta n° 72 del 29/9/2020 ha inteso valutare proposte progettuali proposte in linea con quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee di cui sopra allo scopo di dotarsi di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in; ha predisposto uno specifico avviso per manifestazione di interesse, affisso all'albo pretorio del Comune (Prot.15734/2020 del 19/10/2020) per 60 giorni consecutivi dal 20/10/2020 al 20/12/2020. Nel medesimo periodo si è provveduto a darne comunicazione

mediante il sito istituzionale del Comune (sia con una notizia pubblicata nella home page sia attraverso apposita pagina nella sezione “amministrazione Trasparente”);

- La procedura di cui sopra si è conclusa con apposito verbale prot.632 del 12/01/2021 nel quale si è preso atto dell'esito infruttuoso del bando;
- Successivamente l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere con una nuova procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario mediante una procedura di gara basata sul criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e per tanto con DGC n°.....del..... ha approvato una nuova linea di indirizzi. A seguito di tale delibera è stato predisposto uno specifico avviso per manifestazione di interesse, affisso all'albo pretorio del Comune (Prot..... del .././2022) per 60 giorni consecutivi dal .././2022 al .././2022. Nel medesimo periodo si è provveduto a darne comunicazione mediante il sito istituzionale del Comune (sia con una notizia pubblicata nella home page sia attraverso apposita pagina nella sezione “amministrazione Trasparente”);
- La procedura di cui sopra si è conclusa con apposito verbale prot..... del .././2022 recante gli esiti istruttori e di evidenza pubblica della procedura, individuando la Ditta.....quale aggiudicatrice del bando di manifestazione di interesse di cui alla presente convenzione.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

1. La presente convenzione disciplina le modalità di concessione delle n°.....postazioni site in,in fregio al.....distinta al N.C.E.U al foglio.....mappale.....(parte) aree individuate alla letteratra quelle indicate nel bando. Dette aree individuate dagli strumenti urbanistici vigenti come “ Dotazioni di attrezzature e spazi collettivi – parcheggi pubblici (art. 36 par.3 lett d del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Vigente - RUE) saranno destinate all'installazione di n° “postazioni” per ricarica veicoli elettrici (installazione delle colonnine unitamente a n. 2 stalli (m 5 x 2,50 = mq 1 e 2,50))
2. Le postazioni individuate al precedente punto, oggetto di installazione risultano ricomprese all'art.2 del bando di evidenza pubblica come sotto riportato

CAPOLUOGO			
1.a	CAPOLUOGO	Parcheeggio - Via Lipparini	f.26 mapp. 71(parte) e 218 (parte)
1.b	CAPOLUOGO	Parcheeggio lato nord Simply	f.28 mapp. 81 (parte)
1.c	CAPOLUOGO	Parcheeggio TE-ZE	f.23 mapp. 311(parte), 774(parte) 763 (parte) 301 (parte) 303 (parte) f.27 mapp. 3030 (parte)
ZONA INDUSTRIALE			
2.a	ZONA INDUSTRIALE	Parcheeggio zona industriale Castel Bentivoglio OVEST	f.34 mapp. 216(parte)
2.b	ZONA INDUSTRIALE	Parcheeggio zona industriale Castel Bentivoglio EST	f.35 mapp. 381 (parte)
FRAZIONI			
3	SAN MARINO	Parcheeggio lato est palestra comunale	f. 42 mapp. 864 (parte), 868 (parte) e 865 (parte)
4	SALETTO	Parcheeggio lato sud lottizzazione	f.15 mapp. 315 (parte) e 316 (parte)
5	CASTAGNOLO MINORE	Parcheeggio lottizzazione in aderenza a Via Castagnolino	f. 43 mapp.129 (parte) f. 44 mapp. 491 (parte)
6	SANTA MARIA IN DUNO	Parcheeggio di fronte alla chiesa	f.32 mapp. 113 (parte)

3. Costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione quanto stabilito dall'avviso pubblico, e nel progetto presentato in sede di gara.



ART. 2 DURATA

1. La presente convenzione avrà la durata di 10 anni. Scaduto tale termine, si intende estinto il diritto di superficie collegato alla concessione di suolo pubblico.
2. E' fatta salva la facoltà da parte del concessionario di disdetta da comunicarsi all'Amministrazione Comunale a mezzo di lettera raccomandata con un anticipo di almeno mesi 12 (dodici).
3. E' escluso il rinnovo tacito e alla scadenza della concessione l'area verrà riassegnata con avviso pubblico vi sarà la possibilità di riscatto da parte dell'A.C e/o del nuovo concessionario secondo le modalità di cui al successivo punto;
4. Scaduti quindi i termini di cui alla presente convenzione l'Amministrazione Comunale potrà attivare un nuovo bando e qualora l'aggiudicatario del nuovo bando risulti diverso dal sottoscrittore della presente convenzione si potranno avere i diversi scenari di seguito elencati:
 - a) il nuovo soggetto concessionario potrà riscattare le postazioni installate versando l' eventuale importo residuo di cui al piano di ammortamento che la ditta sottoscrittrice della presente convenzione depositerà presso gli uffici Comunali. Tale piano verrà validato dai competenti uffici
 - b) nel caso in cui il nuovo concessionario non fosse interessato a subentrare nella gestione degli impianti già installati o nel caso in cui il nuovo bando andasse deserto, il soggetto sottoscrittore della presente convenzione dovrà rimuovere entro e non oltre 3 (tre) mesi tutte le installazioni presenti su suolo pubblico provvedendo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi pena l'escussione della garanzia fideiussoria depositata di cui al precedente art.7 comma1) senza che nulla sia dovuto per gli eventuali importi residui previsti nel piano di ammortamento dell'investimento effettuato;
5. Qualora il Concessionario non osservi le prescrizioni indicate al successivo art.4 ed in particolare quelle inerenti la manutenzione dell'infrastruttura e dell'area affidata in concessione, l'Amministrazione Comunale valuterà le citate inadempienze ai fini dell'esclusione alla partecipazione a successivo avviso pubblico per la concessione dell'area in oggetto e/o l'applicazione di eventuali penali come dettagliate successivamente all'art.9 ; è comunque sempre fatta salva la possibilità di procedere all'escussione della fideiussione depositata.
6. Nel corso della durata della presente concessione, il concessionario, previa autorizzazione del Comune, potrà installare ulteriori impianti, aggiuntivi rispetto a quelli proposti in sede di gara, da collocare nelle aree individuate nel bando o in altre aree da definire di concerto con il Comune, fino ad un numero complessivo di impianti non superiore a quello previsto nel bando. Per tali nuovi impianti dovrà essere fornito un piano di ammortamento dell'investimento, che gli uffici competenti dovranno validare. In quest'ultima ipotesi si dovrà provvedere altresì all'aggiornamento della convenzione in essere e delle relative garanzie fideiussorie, fermo restando la durata massima della stessa pari ad anni 10 decorrenti dalla sottoscrizione del presente atto. Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione Comunale di attivare un nuovo bando per manifestazione di interesse al fine di coprire il servizio su tutto il territorio Comunale in quanto la presente convenzione viene siglata non in regime di esclusività.

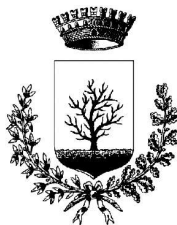
ART. 3 CARATTERISTICHE DELL'INSTALLAZIONE



1. Le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici (IdR) dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a) avere una conformazione geometrica a sviluppo verticale (Forma a colonnina);
 - b) essere conformi alla normativa CEI EN 61851 - 1;
 - c) Essere dotate di due prese di cui almeno una di tipo 2 (Mennekes) che consenta la ricarica in corrente alternata trifase (400V) di tipo "3" con potenza di almeno 22KW – 3° 400V.
La seconda presa potrà essere analoga alla prima oppure del tipo 3° utilizzabile per la ricarica in corrente alternata di tipo 3 monofase 230V 16° a 3KW;
 - d) essere dotate di un display in grado di fungere da interfaccia utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
 - e) avere accesso alla procedura di ricarica prevedendo un sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
 - f) consentire la ricarica anche agli utilizzatori "occasionalisti" privi di tessere o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti della città;
 - g) dotare l'IdR di adeguati sistemi di supervisione e gestione, prenotazione e fatturazione, con eventuale riconoscimento utente (non obbligatorio ai fini del processo di ricarica);
 - h) offrire un "servizio clienti" 24 ore/7 giorni a settimana a supporto degli utenti;
 - i) per ogni infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici dovranno essere previsti N.2 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica. Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare.

ART. 4 OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario si impegna a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:
 - a) provvedere alla progettazione e realizzazione di tutte le opere edili, impiantistiche e infrastrutturali per la corretta realizzazione delle "aree dedicate" per l'erogazione dei servizi di ricarica elettrica dei veicoli composte dall'IdR e dagli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio (colonnina di ricarica, segnaletica orizzontale, verticale e cartellonistica di utilizzo). Provvedere altresì all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino si rendessero necessari a seguito dell'adeguamento dell'area di sosta dedicata;
 - b) richiedere le autorizzazioni necessarie all'installazione delle IdR e assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle Infrastrutture di ricarica;
 - c) rispettare strettamente quanto previsto dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 art. 17 septies "Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica", in particolare per quanto riguarda prese e metodi di ricarica;
 - d) gestire le infrastrutture a propria cura ed onere, nella loro totalità, controllando gli accessi, occupandosi della gestione operativa, amministrativa e funzionale (manutenzione programmata, nonché correttiva);
 - e) provvedere al collegamento delle IdR con la rete elettrica pubblica;



- f) mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria, provvedendo altresì alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale;
- g) provvedere a ripristinare eventuali danni, malfunzionamenti rilevati nelle IdR entro un tempo massimo di 2 (due) giorni dalla formale segnalazione pena l'applicazione di eventuali penali di cui al successivo articolo 9;
- h) provvedere a tutte le attività di collaudo necessarie per la perfetta conclusione dei lavori a regola d'arte, trasmettendo gli atti e le relative certificazioni all'Amministrazione Comunale;
- i) chiedere i contatori dedicati e intestarli a sé medesimo con relativo pagamento dell'utenza compreso le opere e le spese di connessione dell'IdR al contatore del distributore di energia elettrica;
- j) adeguare le colonnine di ricarica, nel corso degli anni della concessione, all'evoluzione degli standard tecnologici del settore;
- k) rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Bentivoglio laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento, nonché al termine della durata della concessione sottoscritta;
- l) versare all'ufficio tributi la tassa occupazione suolo pubblico relativa alla sola colonnina (come stabilito al comma 9, art. 57 del D.L n°76 del 16/7/2020) L'investimento e il servizio si intenderà integralmente remunerato attraverso l'incasso delle tariffe di gestione del servizio di ricarica dei veicoli elettrici che saranno ad esclusiva competenza dell'affidatario. Tale incasso si intende pienamente compensativo del costo di approvvigionamento della componente energetica, degli investimenti strumentali e dei costi di gestione dell'impianto e del servizio stesso;

Art.5 – IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO

1. Il Comune di Bentivoglio si impegna a:

- a) mettere a disposizione gratuitamente, per un periodo di tempo di 10 anni, le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici, ritenute idonee sia dal punto di vista della funzionalità che della visibilità.;
- b) assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- c) adoperarsi affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica. Il Comune si impegna a garantire che le aree di parcheggio selezionate per gli IdR siano ad uso esclusivo dei veicoli elettrici, consentendone la sosta gratuita agli utilizzatori degli IdR esclusivamente per il tempo di ricarica;
- d) il suolo pubblico che questa Amministrazione concederà in uso per l'installazione delle colonnine si presume della dimensione massima di 1 mq per cadauna installazione, unitamente a n. 2 stalli (m 5 x 2,50 = mq 12,50 per stallo per complessivi 25 mq) per ogni centralina necessari a consentire la sosta delle auto in "ricarica";



- e) a fronte del suolo e degli stalli di sosta concessi l'amministrazione intende introitare solo la tassa di occupazione suolo pubblico vigente negli anni della concessione. La tassa occupazione suolo pubblico sarà versata relativamente alla sola colonnina come stabilito al comma 9 dell'art.57 del D.L 76 del 16/7/2020.. L'importo complessivo della tassa occupazione suolo pubblico sarà quindi determinato al momento dell'installazione delle stesse previo raccordo con l'Ufficio Tributi del Comune.
- f) si riserva di esercitare, a suo insindacabile giudizio, il recesso nel rispetto di un termine minimo di preavviso di mesi tre, per il tramite di posta elettronica certificata.

2. Trattandosi di una concessione non in regime di esclusività, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, anche a seguito della sottoscrizione del presente atto di attivare nuovi bandi di evidenza pubblica per la copertura del servizio di ricarica veicoli elettrici su altre zone del territorio.

ART. 6 SUBINGRESSO

1. E' ammesso il subingresso nella titolarità della gestione dopo i primi 2 anni di attività previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto del progetto gestionale e dei requisiti richiesti per l'assegnazione della concessione.
2. La richiesta di subingresso deve essere completa, a pena di nullità, di tutte le certificazioni e possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di assegnazione dell'area e della espressa dichiarazione da parte del subentrante di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi e condizioni della convenzione.
- 3 Nel caso di subingresso occorrerà aggiornare la convenzione sottoscritta con il nuovo nominativo/referente con costi e spese a carico del subentrante. L'aggiornamento della convenzione non modificherà in alcun modo la scadenza temporale (10 anni) dell'atto originario siglato a seguito della procedura oggetto del presente bando.
4. L'accertamento del trasferimento non autorizzato comporta l'automatica rescissione anticipata del contratto/convenzione sottoscritto con il concessionario, senza che l'interessato possa pretendere alcun risarcimento al riguardo.

ART. 7 GARANZIA FIDEIUSSORIA E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

1. A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente contratto, il Concessionario ha costituito una polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione secondo quanto previsto dall'avviso pubblico (polizza n.- Agenzia..... per un importo complessivo di €corrispondente ad € 5.000 per ogni postazione installata.) La garanzia prevede espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;



- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC.

2. La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti ed in particolare per quanto attiene il regolare pagamento dei canoni, delle tariffe dovute, degli eventuali danni alle aree ed ai beni di proprietà comunale nonché della rimozione delle installazioni e rimessa in pristino stato al termine della concessione.

3. La garanzia dovrà essere reintegrata, pena la revoca della convenzione e della concessione, qualora durante il periodo di validità della convenzione l'Amministrazione comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

4. La restituzione di tutto o parte della garanzia viene disposta al termine della concessione, dopo aver verificato il regolare pagamento dei canoni e delle tariffe dovute, la messa in pristino del suolo comunale in caso di manomissioni e la mancanza di danni alle proprietà comunali.

5. Il Concessionario ha altresì sottoscritto idonea polizza assicurativa (polizza n°.....compagnia assicurativa.....per un importo pari ad € 4.000.000,00) Tale polizza tiene indenne il Comune di Bentivoglio da tutti i rischi di installazione e prevede adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico.

6. Il concessionario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

ART. 8 REVOCA e RECESSO

1. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare in ogni momento la concessione senza che al Concessionario nulla sia dovuto per indennizzo, risarcimento o a qualsivoglia titolo, per inadempienza rispetto agli impegni assunti ed in particolare in caso di:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- c) disordine o degrado delle installazioni, delle aree degli stalli e della segnaletica ivi presente;
- d) modificazioni rispetto al progetto originario non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- f) mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- g) mancato rispetto degli impegni di cui al precedente articolo 4 ;
- i) perdita dei requisiti richiesti.
- j) provvedimenti ai sensi dell'art. 54 del T.u.e.l. a carico del gestore per motivi di sicurezza urbana;
- k) mancato reintegro della garanzia fideiussoria.

2. Il Concessionario può recedere con preavviso di almeno 6 mesi, comunicato per iscritto, senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti.

3. Il recesso dalla convenzione e la revoca della concessione comportano la ripresa in possesso da parte dell'A.C. dell'area e pertanto il Concessionario dovrà rimuovere a proprie spese le colonnine, la relativa segnaletica e eventuali utenze e terminali impiantistici; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal

Concessionario. La rimozione dovrà avvenire entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla formale comunicazione da parte dell'A.C.

4. Decorso il termine fissato per la rimozione delle colonnine e per il ripristino dello stato dei luoghi, l'A.C. provvederà direttamente addebitando al concessionario le relative spese ed oneri: per tale scopo potrà avvalersi delle garanzie fideiussorie depositate.

5. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

ART. 9 PENALI

1. Qualora il Concessionario non ottemperi alle obbligazioni assunte, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere a diffidare il Concessionario stesso, affinché rimuova immediatamente gli addebiti contestati o a fornire apposite controdeduzioni per iscritto entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.

2. Decorso inutilmente detto termine, ovvero in caso di controdeduzioni ritenute insufficienti o pretestuose, con formale provvedimento dell'Amministrazione, valutata la gravità dell'inadempienza e/o all'eventuale recidiva di quanto riscontrato, sarà applicata una penale variabile da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00.

3. E' espressamente inteso che il pagamento delle penali non esonera il Concessionario dalla prestazione di tutte le attività necessarie alla rimozione del disservizio.

4. L'Amministrazione Comunale, oltre alla applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento in oggetto.

ART. 10 SPESE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti la convenzione ivi compresi bolli, diritti e le spese di registrazione sono a totale carico del Concessionario.

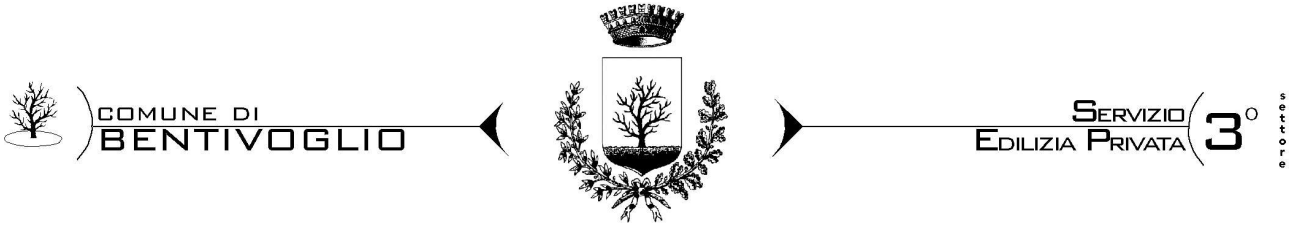
ART. 11 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Bologna. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti, ciascuno per quanto di propria spettanza e sotto la rispettiva personale responsabilità, consapevoli della rilevanza penale del loro comportamento, dichiarano:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati ai fini degli adempimenti scaturenti dal presente atto;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.



I comparenti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 nonché ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del D. L g s n. 101 del 2018 per lo svolgimento delle attività connesse al presente contratto, gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Art. 13 – ALLEGATI

1. Si allegano, quali parti integranti del presente accordo, pure sottoscritti dalle parti, i seguenti elaborati:

- Bando di manifestazione di interesse
- Allegati cartografici al bando

Letto, approvato e sottoscritto in n°.. (...) originali, il giorno

Comune di Bentivoglio
Responsabile del Settore Edilizia
Privata ed Urbanistica
Arch. Natascia Franzoni

Sig. r.....
Legale Rappresentante della
.....
.....

.....

.....